

CITTÀ DEL VATICANO Da gesuita all'antica, Bergoglio ha il culto della puntualità ma ieri è arrivato con sette minuti di ritardo all'appuntamento di mezzogiorno e se ne è scusato con la folla: era restato chiuso nell'ascensore che aveva preso per salire dal Cortile di Sisto V al terzo piano del Palazzo apostolico.

Anche ai Papi capitano gli incidenti domestici: una volta Giovanni Paolo II scivolò uscendo dalla vasca del bagno e si ruppe il femore. Francesco durante un viaggio ha battuto la fronte sul cruscotto dell'automobile ed è apparso per un paio di giorni con un cerotto sul sopracciglio sinistro. Ma del Papa chiuso in ascensore non si era mai sentito.

Sul contrattacco di ieri le uniche notizie sicure sono



Affaccio Francesco, 82 anni, alla finestra del Palazzo apostolico per la preghiera dell'Angelus. A destra i 10 nuovi cardinali (Ap)

Il Papa bloccato in ascensore: grazie a Dio e ai vigili del fuoco

Le scuse ai fedeli per il ritardo di 25 minuti all'Angelus: colpa di un calo di tensione

quelle che ha dato il Papa stesso, con tono tranquillo, quando finalmente è arrivato alla finestra dell'Angelus: «Cari fratelli e sorelle, buon giorno! Prima di tutto, devo scusarmi del ritardo, ma c'è stato un incidente: sono rimasto chiuso nell'ascensore per 25 minuti».

Come volesse andare incontro alla curiosità degli uditori ha precisato il motivo del blocco e la modalità del salvataggio: «C'è stato un calo di tensione e si è fermato l'ascensore. Grazie a Dio sono venuti i vigili del fuoco, li ringrazio tanto!, e dopo 25 minuti di lavoro sono riusciti a farlo andare. Un applauso ai vigili del fuoco».

I vigili del fuoco vaticani hanno una postazione nel Cortile del Belvedere, ad appena un centinaio di metri dal cortile di Sisto V, dove Francesco aveva preso l'ascensore per salire all'Appartamento papale, nel quale non abita ma che raggiunge ogni domenica per affacciarsi alla finestra dalla quale tiene l'appuntamento di mezzogiorno e da dove, nel dopo Angelus di ieri, ha anche annunciato: «Il prossimo 5 ottobre terrò un Concistoro per la nomina di dieci nuovi Cardi-

I pompieri

- Celibi di sesso maschile e di età tra i 21 e i 25 anni: questi i requisiti per entrare nel Corpo dei vigili del fuoco del Vaticano

- Il Corpo esiste dai tempi dello Stato Pontificio, ma è stato riordinato nel 1941, sotto il Pontificato di Pio XII

- L'organico è di 30 persone. Tra i compiti dei pompieri c'è anche quello di vegliare sui preziosissimi documenti cartacei custoditi nell'Archivio Segreto e nella Biblioteca

Il percorso

Il Papa, che vive alla Casa Santa Marta, così si reca alla finestra dell'Angelus



Il Papa non era solo nell'ascensore: era accompagnato dal segretario egiziano Yonnis Lahzi Gaid. Dal telefono che è all'interno della cabina, il segretario ha chiamato i Gendarmi, che hanno allerta-

ne dei collaboratori del Papa e dei suoi ospiti — ma lo usa in due occasioni principali: per l'affaccio dell'Angelus dalla finestra dello Studio dell'Appartamento privato — e in questo caso deve salire al terzo piano — e per le udienze con apparato ufficiale che dà nell'Appartamento pubblico che è al secondo piano.

Il protocollo vaticano — che Francesco ha rivoluzionato — prevedeva che davanti all'ascensore del Papa stazionasse sempre un ascensorista, pronto ad accompagnarlo quando lo vedesse arrivare. Nei primi giorni della presenza di Francesco a Santa Marta, gli avevano riservato un ascensore e vi era stato posto un ascensorista libero da ogni altra mansione. Si racconta che Bergoglio, trovando in ascensore quel tale, ogni volta che vi entrava, già al secondo giorno gli abbia chiesto: «Ma lei perché è qui?». Rispondendo quello che era l'ascensorista «comandato» per accompagnarlo, Francesco gli disse senza giri di parole: «Io l'ascensore lo prendo da solo. Si faccia dare un'altra mansione». Chissà se dopo l'incidente di ieri Francesco avrà ripensato a quella risposta.

Luigi Arcantoni